

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-616 del 11/02/2019
Oggetto	Proc. MO17T0008. Pifferi Stefano e Maria Giovanna. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Sassuolo (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2019-636 del 08/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni sede di Modena

---

**OGGETTO:** Proc. MO17T0008. Pifferi Stefano e Maria Giovanna. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Secchia in comune di Sassuolo (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

### La Responsabile

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

**Ricevuta** il 22/02/2017 da parte di Pifferi Stefano e Maria Giovanna, C.F. PFFSNF59L03I462W - PFFMGV47S50I462B, la domanda di concessione per l'occupazione di un'area demaniale di mq. 7.183 di pertinenza del Fiume Secchia distinta al foglio 39 fronte mappali 3 - 4 - 5 del comune di Sassuolo ad uso agricolo, recintata con rete metallica;

**Acquisito** con nota del 03/12/2018 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena;

**Considerato** che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 73 del 22/03/2017 non sono state presentate entro i termini previsti osservazioni o opposizioni;

**Verificato** che Pifferi Stefano e Maria Giovanna il 05/02/2019 hanno versato il canone dovuto per il 2019 pari a € 127,88 e il deposito cauzionale pari a € 250,00;

### Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;

- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;

- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;

- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**Ritenuto**, sulla base di quanto sopra esposto, di poter rilasciare la concessione;

**Dato atto** che Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena;

**Dato atto** inoltre del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

### **determina**

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Pifferi Stefano e Maria Giovanna, C.F. PFFSNF59L03I462W - PFFMGV47S50I462B, la concessione per l’occupazione di un’area demaniale di mq. 7.183 di pertinenza del Fiume Secchia distinta al foglio 39 fronte mappali 3 - 4 - 5 del comune di Sassuolo ad uso agricolo, recintata con rete metallica;

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2024**, con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;

c) **di disporre** che l’occupazione dovrà essere assoggettata al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico prot. PGMO/2018/25095 del 03/12/2018 allegato come atto endopro-cedimentale istruttorio e nel seguente disciplinare.

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Concessionari: Pifferi Stefano e Maria Giovanna, C.F. PFFSNF59L03I462W - PFFMGV47S50I462B**

**Proc. MO17T0008**

### **ART. 1 - Condizioni e obblighi a carico dei Concessionari**

**1.1** I Concessionari sono **costituiti custodi del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

**1.2** Fanno carico ai Concessionari tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

**1.3** I Concessionari dovranno risarcire tutti i danni che dovessero essere arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

## **ART. 2 - Rinnovo, rinuncia, revoca e decadenza della concessione.**

**2.1** Qualora permanga l'interesse, i Concessionari deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza.

Nel caso non si intenda chiedere il rinnovo o in caso di rinuncia prima della scadenza, si dovrà comunque comunicarlo alla Struttura concedente e ripristinare lo stato dei luoghi.

**2.2** La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragione di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

**2.3** Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi

## **ART. 3 – Canone e deposito cauzionale**

**3.1** Il canone per il 2019 ammonta a € 127,88.

**3.2** In seguito, il canone deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno** eventualmente maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

**3.3** Il deposito cauzionale versato è pari a **€ 250,00** Alla cessazione della concessione, si potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

-----

Le somme versate dai concessionari sono introitate negli appositi capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della Struttura  
Autorizzazioni e Concessioni di Modena -  
Arpae  
Dott.ssa Barbara Villani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**